



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze

Prot.n. 46/2026 Reg.Com.Stampa

Firenze il 16.6.2026

COMUNICATO STAMPA

In considerazione del rilevante interesse pubblico alla corretta conoscenza della notizia, avuto riguardo al rilievo dei fatti accertati in relazione ai luoghi e siti oggetto di sequestro (luoghi di lavoro individuati all'interno degli spazi comuni e delle celle detentive di alcuni reparti e sezioni della casa circondariale di Firenze Sollicciano), si comunica quanto di seguito.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, con l'ausilio della Squadra Mobile della Questura di Firenze, del Dipartimento prevenzione Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro e della Asl e della GdF Nucleo PEF di Firenze, ha svolto una articolata attività di indagine, al fine di verificare quanto segnalato in più ricorsi presentati ai Magistrati di Sorveglianza da vari detenuti in ordine alle condizioni igienico sanitarie delle celle di detenzione e di alcuni spazi comuni all'interno di vari reparti e sezioni della casa circondariale di Firenze Sollicciano, con lo scopo di verificare il rispetto delle norme del decreto legislativo 81/2008 "*Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*".

All'esito di sopralluoghi svolti e di approfonditi accertamenti, consistiti nell'audizione di numerosi testimoni, nell'acquisizione ed esame di documentazione anche fotografica dello stato di tutti gli spazi dei reparti penale e giudiziario maschile dell'Istituto e delle varie sezioni, su richiesta di questa Procura - che ha ipotizzato i reati contravvenzionali previsti dagli art. 64 c.1, in combinato disposto con l'art. 63 c. 1 del D. Lgs. 81/08, e art. 80 comma 3) del D.Lgs. 81/08 (norme in materia di "pulizia dei locali di lavoro", "abitabilità dei dormitori" e di impiantistica elettrica) - il giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Firenze ha emesso un decreto di sequestro preventivo delle sezioni 1, 2 e 7 del reparto giudiziario maschile e delle sezioni 9, 10 e 12 del reparto penale maschile nonché della sezione "Accoglienza", disponendo che i detenuti ivi allocati al momento della notifica dell'ordinanza siano trasferiti presso case circondariali diverse da Sollicciano con tempistica dettata nel medesimo provvedimento.

Firenze, il 16 giugno 2026

Il Procuratore della Repubblica
Rosa Volpe

